

# どうも

**ETIMO** Il termine どうも deriva dall'espressione (oggi desueta):

い どうも言えぬ *forma abbreviata di* い どうしても言えない = ことば つか い どんな言葉を使っても言えません

che, in italiano, potrebbe essere tradotta: **“inesprimibile a parole”**. Costrutti comuni erano:

い あじ どうも言えぬ味、い けしき どうも言えぬ景色、い きも どうも言えぬ気持ち

Dall'Epoca Meiji si è cominciato a

usare la forma abbreviata どうも che, col tempo, ha assunto anche significati diversi.

**SIGNIFICATO** A seconda dei casi, どうも potrebbe essere tradotto con termini diversi: in alcuni costrutti mantiene il significato originario di い どうしても **per quanto io faccia...**, oppure

**まったく non...proprio**; nelle formule di ringraziamento o di scuse, corrisponde agli avverbi

**ほんとうに、まことに molto, veramente, sinceramente**

**GRAMMATICA** Ha il valore di un **avverbio** in quanto è usato come modificatore del verbo o dell'aggettivo che precede. Nel linguaggio informale, omettendo il verbo (soprattutto nelle formule di saluto o ringraziamento) si può usare solo la parola どうも; in questo caso, assume il valore di una **interiezione** (impropria o secondaria, in quanto si tratta appunto di un avverbio e non di un'interiezione propria) che esprime, come tutte le interiezioni, un preciso significato, in modo conciso e immediato.

## USI

### 1) Ringraziare, salutare e presentarsi in modo confidenziale e informale

せんじつ  
先日は、どうも! *Grazie per ieri!*

### 2) Ringraziare, scusarsi, presentarsi e salutare in modo cordiale e / o con intensa partecipazione

どうも ありがとう *Grazie mille*

### 3) Esprimere insoddisfazione e incapacità nel compiere qualcosa, nonostante ci si sforzi

わ  
どうも 分からない *Non riesco proprio a capire (nonostante io ci provi)*

### 4) Affermare qualcosa basandosi su convinzioni intuitive, senza comprenderne le cause precise

かれ へん  
どうも 彼のようにすが 変だ *C'è qualcosa di strano in lui (non so esattamente cosa)*

### 5) Supporre o prevedere qualcosa in base a circostanze o segni precisi

あした あめ  
明日はどうも 雨らしい *Sembra che domani piovierà (considerando l'attuale nuvolosità)*

# 1) RINGRAZIAMENTI, SALUTI e PRESENTAZIONI INFORMALI

( どうも! con il valore di interiezione impropria )

## 1 a. Ringraziamenti informali:

**どうも! Grazie!** è l'abbreviazione dell'espressione **どうも ありがとう Grazie mille!** nella quale, l'avverbio corrisponde all'italiano "**molto, veramente, sinceramente**"; in giapponese potrebbe essere sostituito con altri avverbi, quali: **まことに、ほんとうに** .

Si tratta di un'interiezione molto usata per i ringraziamenti amichevoli, quindi sconsigliata se ci si rivolge a una persona con la quale si preferisce usare un linguaggio formale e meno confidenziale.

Un'altra formula di ringraziamento confidenziale, molto comune, è:

**せんじつ**  
**先日は、どうも Grazie per ( quello che hai fatto per me ) ieri ( l'altro giorno )**

## 1 b. Saluti informali:

E' possibile usare l'interiezione **どうも!** anche nei saluti, come abbreviazione delle formule **どうも こんにちは** , oppure **どうもこんばんは** . Potrebbe essere tradotta, in italiano, con le interiezioni: **Ciao! Salve! Ci vediamo! Arrivederci! A presto! Buondi! Sera! Buona!**

## 1 c. Presentazioni informali:

In contesti molto informali è anche possibile, nel caso delle presentazioni, usare l'interiezione **どうも** , ad esempio, io potrei dire : **どうも アンジェロ です piacere! mi chiamo Angelo** come abbreviazione di **どうも はじめまして アンジェロ です** .

## 2) SALUTI, PRESENTAZIONI, RINGRAZIAMENTI, SCUSE “SENTITI”

**Valore semantico di どうも:** Se alle formule usuali di presentazione, saluto, scuse e ringraziamento, antepriamo l'avverbio どうも, queste risulteranno maggiormente sentite, affettuose, intense, vive, sincere, cordiali. Ricordiamo che il significato di どうも, in questo caso, corrisponde a quello degli avverbi italiani: “molto”, “veramente”, “sinceramente”, “sentitamente”.

Altri avverbi giapponesi con uso e significato simili sono: まことに、ほんとうに 本 当 に

### \*Attenzione!

どうも usato come avverbio, non è un'aggiunta che cambia il registro dell'espressione! Non fa parte delle formule onorifiche ( けいご ); l'uso non dipende dal rango dell'interlocutore: si può usare, ad esempio, sia rivolgendosi a colleghi sia a superiori. Il criterio di scelta dell'uso non è la formalità, ma la cordialità e l'intensa partecipazione con cui si desidera esprimere il saluto etc.

Immaginate, per capirci, la differenza tra **Grazie!** **ありがとう** oppure il formale **ありがとうございます**

e le formule più “sentite” **Grazie di cuore** **どうも ありがとう** oppure il formale **どうも ありがとうございます**

Abbiamo appena visto che, per cambiare registro e passare da un linguaggio colloquiale a uno formale, è necessario modificare o cambiare le parole che seguono l'avverbio ( in genere il verbo ). Ad esempio, nel caso di una formula per chiedere scusa, consideriamo le frasi :

Registro informale : **失礼しました!** oppure con l'avverbio ( intensificando ) **どうも 失礼しました**

Registro formale : **失礼 致 しました** oppure con l'avverbio ( intensificando ) **どうも 失礼 致 しました**

### 2 a. Formule per salutare

L'avverbio どうも si può usare anche prima delle espressioni di saluto comuni rendendo il saluto maggiormente sentito e partecipato. \*In queste frasi lo hiragana は si legge わ :

**どうも こんにちは は Buon giorno** **どうも こんばん は Buona sera**

### 2 b. Formule per presentarsi

**どうも はじめまして molto lieto, tanto piacere**

### 2 c. Formule per ringraziare

**どうも ありがとうございます (ました) Grazie mille (~tante,~ di cuore)!**

Probabilmente, in questo caso, il costrutto originario potrebbe essere stato:

**どうも言えぬ感謝の気持ち=どの言葉を使っても感謝の気持ちを表せない**

### 2 d. Formule per ringraziare e / o salutare

\* Le seguenti espressioni possono essere usate sia come saluti, sia come ringraziamenti.

**どうも お世話になります (ました) Grazie per quello che fa ( ha fatto ) per me**

世話=cura.

E' una formula generalmente usata in ambito lavorativo, rivolta a un superiore da un subalterno; Più in generale rappresenta un saluto ( o ringraziamento ) rivolto a qualcuno verso il quale si nutre particolare riconoscenza ( un maestro, un insegnante, un datore di lavoro, un genitore etc. ).

つか さま  
どうも お疲れ様 です (でした) *Grazie per il lavoro che fai ( hai fatto )*

疲れ = **stanchezza, fatica**

*E'una formula generalmente usata in ambito lavorativo, rivolta a colleghi.*

くろうさま  
どうも ご苦労様 です (でした) *Grazie per il lavoro che fai ( hai fatto ) ( per me )*

苦労 = **sofferenza, sacrificio**

*E'una formula generalmente usata in ambito lavorativo, rivolta a subalterni, da un superiore.*

*La utilizza, ad esempio, un direttore quando saluta i propri impiegati.*

ちそうさま  
どうも ご馳走様 でした *Grazie per il pranzo che mi ha gentilmente offerto*

馳走 = **correre in giro** ( per procurarsi gli ingredienti e preparare il pasto)

*E'una formula generalmente usata quando si saluta una persona che ci ha appena offerto un pranzo, oppure quando si esce da un ristorante, rivolta ai camerieri o allo Staff del locale.*

## 2 e. Formule per chiedere scusa

どうも すみません (+でした) *Chiedo sinceramente scusa*

## 2 f. Formule per scusarsi e / o salutare

*\* Le seguenti espressioni possono essere usate sia per salutare, sia per chiedere scusa.*

しつれい  
**A)** どうも 失礼 します (ました) *Chiedo sinceramente scusa per la scortesia*

じゃま  
**B)** どうも お邪魔 します (ました) *Chiedo sinceramente scusa per il disturbo*

**Scuse:** Quando ci si riferisce ad un atto scortese ( o disturbante ) realmente commesso, l'espressione ha il valore di una formula per chiedere di essere perdonati. In questo caso il tempo è generalmente al passato, o al presente se l'atto si sta commettendo o si prevede di commetterlo. Nei saluti, non ci si riferisce a un atto scortese vero e proprio...

**Saluti:** Quando in Giappone, per esempio, si entra in una stanza in cui ci sono altre persone , si usa l'espressione: “sto per commettere la scortesia di entrare (A)”, oppure “sto per disturbarvi (B)”, sottintendendo “vogliate perdonarmi se...”. Possiamo quindi usare indifferentemente le due espressioni al presente:

しつれい  
A) どうも 失礼 します

じゃま  
B) どうも お邪魔 します

quando se ne esce, invece, si usa dire: “vogliate perdonarmi per il disturbo arrecato”,

la frase “B” è, quindi, al tempo passato: じゃま  
どうも お邪魔 しました

oppure, “Vogliate scusarmi se lascio questa stanza prima di voi “, “ Sto per commettere la scortesia di uscire” ,

quindi la frase “A” si può usare, anche in questo caso, al tempo presente: しつれい  
どうも 失礼 します

### 3) ESPRIMERE INCAPACITA' NONOSTANTE GLI SFORZI

Valore semantico di どうも: Per quanto faccio non riesco a ...; Nonostante i miei sforzi non...; non...proprio

Termini simili: どうしても、どうやっても、どうやら

#### Esempi:

~どうも <sup>なっとく</sup> 納得 できない ( なかった ) *Non mi convince proprio*

~どうも <sup>わ</sup> 分らない ( なかった ) *Non riesco proprio a capire. ( per quanto ci provi )*

~どうも <sup>なお</sup> 直らない ( なかった ) *Non riesco proprio a guarire*

~どうも <sup>しかた</sup> 仕方 がない ( なかった ) *Non c'è nulla da fare ( per quanto ci abbia provato )*

~どうも <sup>なまえ おも だ</sup> お名前を 思い出せない ( なかった ) *Non riesco a ricordare quel nome*

~どうも <sup>がまん</sup> 我慢 できない ( なかった ) *Non posso proprio resistere*

~どうも <sup>たす</sup> 助けようがない ( なかった ) *Non c'è modo di aiutarlo ( per quanto io lo desideri )*

~どうも <sup>ねむ</sup> 眠れない ( なかった ) *Non riesco a dormire*

<sup>きんえん</sup> 禁煙するつもりだったのに、どうもすってしまう *Ho provato a smettere di fumare, ma non ci riesco*

<sup>あま た た</sup> 甘いものを 食べないように したかったのに、どうも 食べてしまう

*Per quanto mi sforzi di evitare i dolci, non ci riesco e finisco per mangiarli*

- Le frasi ideomatiche seguenti sono usate nel registro colloquiale per esprimere imbarazzo, insoddisfazione e frustrazione.
- l'avverbio どうも potrebbe corrispondere sia a “まことに、とても、ほんとうに、まったく molto, veramente, completamente”, sia a “どうしても、どうやっても per quanto io faccia”:

~どうも <sup>こま</sup> 困った *sono veramente nei guai, non riesco a venirne fuori ( per quanto io faccia )*

~どうも <sup>めんどろ</sup> 面倒 だな ( だったな ) *è proprio un gran fastidio ( una gran noia )*

なかなか どうも *Non posso proprio farlo*

~どうも いけません ( +でした ) *È impossibile ( difficile ) che io ci riesca*

#### 4) AFFERMARE QUALCOSA SULLA BASE DI INTUIZIONI

**Valore semantico di どうも:** *Non conosco esattamente il motivo, ma sembra che...; Non riesco a capirne la causa, ma ...;*  
*Non so perché, ma...; Qualcosa mi fa credere che...*

**Termini simili:** なんとなく、なんだか、なぜだか、なぜか、どことなく、なにか、なんか

#### Esempi:

くすり の なお へん  
薬 を飲んでも直らない。どうも変だ。 *Prendo le medicine, ma non guarisco. C'è qualcosa di strano...*

かれ へん  
どうも彼のように変だ *C'è qualcosa di strano in lui.*

\* Molte delle frasi del paragrafo 3 potrebbero essere inserite anche in questo;  
dipende dal contesto. Ad esempio, la frase :

ねむ  
~どうも眠れない ( なかった ) *Non riesco proprio a dormire*

Potrebbe significare:

**“Nonostante io sia molto stanco non riesco a dormire”** ( *non so perché io non ci riesca* ).

La frase completa, in giapponese, potrebbe essere la seguente:

つか ねむ  
とても疲れているのに、どうも眠れない

Oppure, in presenza di altre circostanze cambiare senso, come nella frase:

**“ Siccome fuori c'è un gran fracasso, non riesco a dormire”**

in giapponese:

そと みち ねむ  
外 の 道 が うるさい ので、どうも眠れない

## 5) SUPPORRE CONSIDERANDO LE CIRCOSTANZE

**Valore semantico di どうも:** “Non ne sono sicuro, ma considerando le circostanze attuali, prevedo che...”;

“C’è qualcosa che mi fa pensare che...”; “Da qualcosa ( qualche segno ) presumo che...”

**Termini simili:** どうやら、

\* Nella presente accezione, l’avverbio どうも, si usa, generalmente, combinato con le particelle: ~よう、~らしい、~そう、~かもしれない che hanno il significato di “forse, probabilmente, presumibilmente”

**Esempi:**

あした あめ  
どうも 明日は 雨らしい *Domani presumo che pioverà*

たいふう と でんしゃ うご だ  
台風で止まっていた電車も どうも 動き出したようだ。  
*Sembra che anche i treni fermi a causa del tifone abbiano ricominciato a correre.*

べんきょう しけん  
いっぱい 勉強 したので、どうも 試験は うまく いきそうだ。  
*Siccome ho studiato tanto, probabilmente supererò l’esame*

しごと のこ しゅうでん の  
まだまだ 仕事が 残っているので、どうも 終電 に 乗れない かもしれません  
*Ho ancora tanto lavoro da fare, temo che non riuscirò a prendere l’ultimo treno*